



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "PIERO SRAFFA" - Crema (CR)**

sito web: [www.sraffacrema.gov.it](http://www.sraffacrema.gov.it) e-mail: [cris011009@istruzione.it](mailto:cris011009@istruzione.it) [cris011009@pec.istruzione.it](mailto:cris011009@pec.istruzione.it)

ISTITUTO PROFESSIONALE – IEP SEZ. ASS. “FORTUNATO MARAZZI”

Codice Fiscale: 82004950190 Codice CUU: UFW2BL



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

## **Erasmus+ KA1 2018-1-IT02-KA101-047693** **Rethinking pedagogy for an inclusive 21st century school**

**Bruxelles, Belgio 1 – 2 Dicembre 2018**

### **1^ Mobilità presso Future Classroom Lab - European Schoolnet**

Abbiamo preso parte ad un corso di formazione per docenti - Apprendimento attivo nella mia scuola e classe - in data 1 e 2 dicembre 2018 a Bruxelles presso un ambiente di apprendimento innovativo denominato Future Classroom Lab, creato da European Schoolnet. Durante il workshop di 2 giorni abbiamo esplorato come le zone di apprendimento di Future Classroom, insieme ad una pedagogia e tecnologie studiate per la classe del futuro, influenzino gli studenti.

Durante questo corso abbiamo avuto modo di comprendere:

- la struttura di una classe futura e degli spazi intermedi
- come sviluppare partenariati e reti
- pedagogie e tecnologie per la classe del futuro come esempi di attività di apprendimento
- la struttura di attività che promuovono l'apprendimento attivo

#### **1^ GIORNO**

Introduzione – obiettivi ed aspetti pratici del workshop

Parametri dei nuovi spazi di apprendimento e dell'apprendimento attivo

Lo spazio come strumento per l'apprendimento

Verbi chiave di Future Classroom Lab: collaborare, creare, giocare, esplorare e scoprire



Il primo giorno è iniziato con le nostre presentazioni e con la partecipazione ad un gioco chiamato Bingo per cercare di conoscere tutti gli altri partecipanti al corso ( eravamo in tutto 35 insegnanti provenienti da diversi paesi europei).

E' stato poi molto interessante guardare video riferiti all'organizzazione verticale ed orizzontale della classe. La visione dei primi video ci ha particolarmente colpito soprattutto perché ci é subito apparso molto chiaro come il modello di "vecchia scuola" non stia più funzionando.

Le classi del futuro dovrebbero essere spazi per l'apprendimento attivo e la SCUOLA dovrebbe essere un posto in cui i talenti vengano stimolati e valorizzati, dove gli studenti possano crescere come cittadini responsabili e soprattutto dove si possano sentire a proprio agio, come fossero a CASA loro.

Ci siamo molto soffermati sull'organizzazione verticale ed orizzontale della classe. Siamo stati invitati a disegnare, grazie ad un programma in 3D di nome **Tinkercad**, la classe che noi immagineremmo per i nostri studenti per poter lavorare meglio con loro attraverso proprio questa nuova organizzazione degli spazi. C'è bisogno di spazi dove gli studenti possano investigare, creare, presentare i loro progetti, interagire, scambiarsi idee e poi svilupparle insieme.

Momenti che richiedevano molta attenzione venivano alternati a momenti di vero gioco. Il MARSHMELLOWS game ha coinvolto gruppi di 4 persone alle quali veniva richiesto di costruire una torre con spaghetti, fili di cotone, nastro adesivo e proprio questa torre doveva rimanere eretta con un MARSHMELLOW posto sulla cima della torre. Ciò che scritto in questo modo potrebbe risultare poco interessante ci ha invece dato stimoli per il lavoro di gruppo.

Ecco perché è così importante che gli studenti siano stimolati a lavorare in piccoli gruppi all'interno dei quali non deve esistere un leader ma ci deve essere collaborazione e suddivisione delle responsabilità.

Tra i programmi più interessanti utilizzati per creare e far conoscere l'organizzazione degli spazi: Tinkercad, uno strumento davvero molto interessante per disegni digitali di stanze, spazi, arredamenti. Alla fine del nostro primo giorno di corso, poi, abbiamo imparato ad utilizzare **Google Expeditions** per poter effettuare un viaggio intorno al mondo o studiare un argomento particolare di storia e geografia "trasferendoci" virtualmente sul luogo stesso.

## **2^ GIORNO**

Sviluppare partenariati e reti

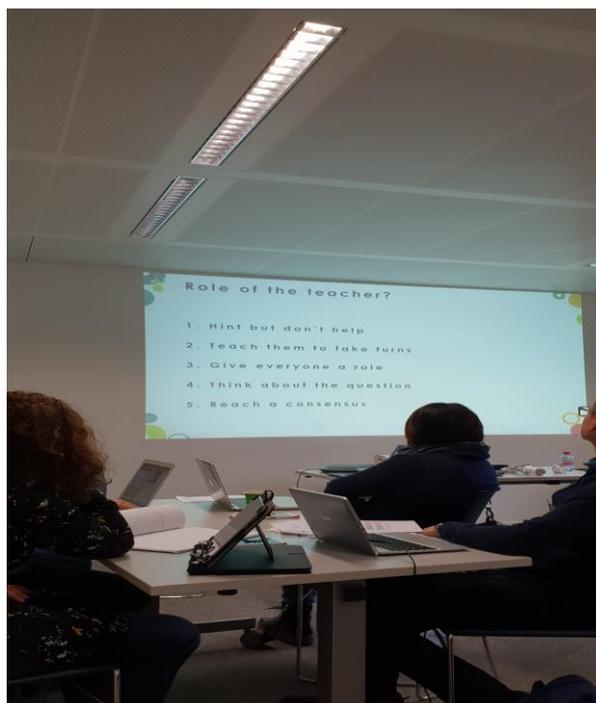
La nuova esperienza scolastica: condividere gli spazi di apprendimento

Coinvolgere le parti interessate – maturità e tendenze educative, tipologie di insegnanti

Progettare nuovi spazi per l'apprendimento

Preparare presentazioni di progettazioni dello spazio

Presentare le progettazioni



Durante il nostro secondo giorno, abbiamo discusso circa l'importanza della collaborazione fra i vari stakeholders: insegnanti, studenti, genitori e aziende. La cosa più importante per sviluppare una Future Classroom è collaborare con la nostra Dirigente Scolastica per promuovere nuove idee con tecnologie nuove, ricerca, nuove metodologie, tutto ciò che serve per essere innovativi partendo proprio da una nuova organizzazione della classe stessa ( ad esempio creare gruppi di due, tre, quattro studenti, farli lavorare in team sulla base di un progetto a loro affidato, uno spazio loro per condividere i vari lavori, creare nuovi spazi all'interno della classe dove gli studenti possano avere il loro spazio personale).

La domanda che sorge spontanea é: gli insegnanti sono pronti a questi cambiamenti?

### **COMPETENZE ACQUISITE**

#### **COMPETENZE PROFESSIONALI**

- Apprendere il concetto di classe futura e come applicarlo
- Apprendere il concetto di apprendimento attivo
- Progettare lezioni ed attività per promuovere l'apprendimento attivo
- Comprendere l'approccio per l'insegnamento e l'apprendimento attivo che coinvolge l'intera scuola
- Esplorare come progettare spazi per l'apprendimento attivo e spazi intermedi flessibili
- Prendere familiarità con la leadership distribuita
- Coinvolgere diverse parti interessate e colleghi
- Fare pratica con strumenti ed applicazioni pertinenti

#### **COMPETENZE LINGUISTICHE**

Interagire (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) in una lingua straniera (Inglese) con i colleghi del corso ed i formatori.

#### **COMPETENZE DIGITALI**

Utilizzare diversi software ed applicazioni. Esplorare Future Classroom Lab, le sue idee e strumenti.

#### **COMPETENZE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI**

Collaborare con i colleghi del corso nei lavori di gruppo.

## COMPETENZE COMUNICATIVE

Comunicare e collaborare con un gruppo multiculturale di partecipanti.

## ALTRE COMPETENZE

Condividere pratiche. Abilità interculturali.



Mi chiamo Arabella. Insegno diritto da quattro anni, ma nell'anno scolastico in corso sono un insegnante di sostegno. Ho due figli, di 16 e 9 anni. Nel tempo libero mi piace viaggiare con loro. Mi piace anche molto cucinare.

L'emozione e la paura dei primi istanti é stata certamente uno stimolo per voler affrontare al meglio questa esperienza interculturale che aiuta a crescere non solo come insegnanti ma soprattutto come persone.

*Prof.ssa Arabella Pizzamiglio*



Il mio nome è Marilena e vengo da un piccolo paese del nord Italia, dove insegno in un Istituto Professionale di secondo grado. Sono innamorata della matematica, che è anche la mia materia di insegnamento, della moda e soprattutto della vita.

Sono letteralmente innamorata del mio lavoro e onorata di poter trasmettere parte del mio sapere ai miei ragazzi. Mi piace molto studiare, leggere, fare ricerche e arricchirmi più che posso nella vita professionale e in quella sociale

Sono molto felice di aver avuto la possibilità di prender parte, per la seconda volta nella vita, ad un progetto Erasmus. Farlo da insegnante è stato molto eccitante poiché non avevo mai avuto la possibilità di lavorare con team internazionali, né tantomeno di farlo utilizzando una lingua straniera. E' stata una bellissima esperienza perché l'ambiente di lavoro nello specifico, ossia la European Schoolnet, scuola decisamente innovativa e ricca di spunti interessanti e creativi per le nostre lezioni, nonché i colleghi europei che ho avuto la fortuna di conoscere, mi hanno consegnato un bagaglio culturale e sociale che mi renderanno certamente una docente "nuova", piena di idee per certi aspetti rivoluzionarie se si pensa al contesto della scuola italiana che, ahimè, è indietro anni luce rispetto a quella dei nostri colleghi stranieri.

*Prof.ssa Marilena Morlino*

### *Our International TEAM*

